

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA S.P. 5 E LE STRADE COMUNALI VIA EMILIANA E VIA SAN BERNARDINO: APPROVAZIONE VARIANTE AL PRG PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (ART. 10 DPR 327/2001 E ART. 18 DELLA L.R. 11/2004)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che:

- il Comune di Quinto di Treviso è dotato del Piano Regolatore Comunale, previsto dall'art. 12 della L.R. 23.04.2004, n. 11, così composto:
 - P.R.G. approvato con deliberazioni della G.R.V. n. 3047 del 29.10.2002, pubblicata sul B.U.R. n. 114 del 26.11.2002 e n. 2898 del 03.10.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 102 del 28.10.2003 e successive varianti;
 - Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), approvato con conferenza di servizi in data 01.10.2014, ratificato con Deliberazione Giunta Provinciale n. 429 del 3.11.2014, pubblicata nel B.U.R. n. 111 del 20.11.2014;
- il comma 5bis dell'art. 48 della L.R. 11/2004 dispone: *“A seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi.”*

Visto il progetto preliminare per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la S.P. 5 e le strade comunali via Emiliana e via San Bernardino, per l'importo di € 430.000,00, redatto dall'Ufficio Lavori Pubblici e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa e Quadro economico di progetto
- Computo metrico estimativo di massima
- Documentazione fotografica
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale del progetto preliminare
- Tav. 1 - Inquadramento
- Tav. 2 - Stato di fatto (rilievo planialtimetrico)
- Tav. 3 - Stato di progetto
- Tav. 4 - Rete sottoservizi di progetto
- Tav. 5 - Comparativa e piano particellare di esproprio preliminare

Visti gli ulteriori elaborati relativi alla Variante parziale al PRG per inserimento opera pubblica:

- Relazione
- Tav. unica (estratto P.R.G. vigente - estratto P.R.G. variante)
- Asseverazione della non necessità di effettuare la valutazione di compatibilità idraulica

Rilevato che:

- il progetto prevede l'ampliamento della sede stradale in corrispondenza dell'incrocio tra Via Emiliana (SP5), Via San Bernardino, via Isonzo (SP5) e Via Emiliana e conseguentemente la riduzione di aree in proprietà privata destinate, in base alla zonizzazione del vigente PRG, a zona residenziale di completamento (speciale) C1.S/06 per la parte posta a nord ovest e ad area agricola E2 per le rimanenti aree interessate dall'opera.
- nel Piano di Assetto del Territorio adottato alla tav. 4.1 Carta delle trasformabilità è prevista la

rotatoria di progetto che trova classificazione all'art. 48 delle Norme Tecniche al punto 3 lettera o) "Rotatoria di progetto tra Via Emiliana-Via San Bernardino e Via Emiliana-Via Isonzo";

- l'asseverazione della non necessità di valutazione di compatibilità idraulica è stata trasmessa all'ufficio regionale del Genio Civile di Treviso, ai sensi dell'allegato A alla deliberazione di Giunta comunale n. 2948 del 06.10.2009, in data 10.06.2016 e nei successivi 30 giorni non sono pervenute obiezioni da parte dello stesso, intendendo la verifica avvenuta con esito positivo;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 26.04.2016 avente per oggetto: "Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la S.P. 5 e le strade comunali via Emiliana e via San Bernardino: approvazione progetto preliminare con contestuale adozione variante al PRG per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (art. 10 DPR 327/2001)", con la quale è stata adottata la variante urbanistica al PRG ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23.04.2004, n. 11;

Verificato che è stato rispettato quanto previsto dal comma 3 dell'art. 18 della LR 11/2004 con le seguenti modalità:

- deposito degli elaborati costituenti la variante presso l'ufficio Lavori Pubblici;
- pubblicazione dell'avviso di deposito presso l'albo pretorio on line del Comune dal 18.05.2016 al 17.06.2016;
- pubblicazione dell'avviso di deposito su due quotidiani a tiratura locale (La tribuna di Treviso e la nuova di Venezia e Mestre) il giorno 21.05.2016;
- pubblicazione degli elaborati costituenti la variante sul sito istituzionale del comune a partire dal 19.04.2016, anche ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

Richiamati

- il D.Lgs.50/2016 del nuovo "Codice dei contratti pubblici";
- il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163" ;
- il DPR. 327/2001 " Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";
- la L.R. 11/2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

Dato atto che per la presente proposta di provvedimento è stato dato corso agli adempimenti di trasparenza e pubblicità, dettati dall'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione sul sito internet comunale;

Visti:

- lo Statuto Comunale vigente;
- il D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs.118/2011;

Dato atto che, ai sensi art. 49, comma primo, del D. Lgs. 267/2000, sulla proposta di deliberazione è stato reso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore III Arch. Andrea Sancassani;

Con votazione, palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

- Presenti: n.
- Favorevoli: n.

- Contrari: n.
- Astenuti: n.
- Votanti n.

D E L I B E R A

1. **di approvare**, la variante parziale al P.R.G. per inserimento opera pubblica ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, come rappresentata nei seguenti elaborati, depositati agli atti:
 - Relazione
 - Tav. unica (estratto P.R.G. vigente - estratto P.R.G. variante)
 - Asseverazione della non necessità di effettuare la valutazione di compatibilità idraulica
2. **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. 11/2004, il piano diventa efficace trascorsi 15 giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio del comune;
3. **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 9 c. 1 del DPR 327/2001, con l'efficacia dell'atto di approvazione della variante al P.R.G. i beni interessati dall'esecuzione dell'opera saranno sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;
4. **di demandare** al Responsabile del Settore III gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.